



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI
PATRIMONIO E VERDE
SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI

RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E BONIFICA AMIANTO NEGLI EDIFICI COMUNALI

Progettisti opere edili :

- Arch. Dario SARDI
- Arch. Roberta BASSI

Coordinatore della sicurezza :

- Ing. Alberto VESPA

Collaboratori opere edili :

- Geom. Luigi CHIAUZZI
- Geom. Stefano LINO
- Geom. Salvatore MASSA

Il Responsabile del Procedimento
e Dirigente del Settore
Arch. Dario SARDI

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO

NOME-FILE Scala Plot

RELAZIONE GENERALE

RIFERIMENTO

SCALE:

REV	MODIFICHE	DATA	DISEGNATORE
0		20/07/16	
1			
2			
3			
4			
5			

ELABORATO

All. 2



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE
SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI

**RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E
BONIFICA AMIANTO NEGLI EDIFICI MUNICIPALI**

RELAZIONE GENERALE

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. OPERE IN PROGETTO E CRITERI PROGETTUALI**
- 3. RISPONDENZA DEL PROGETTO ALLE FINALITA' DELL'INTERVENTO**
- 4. DESCRIZIONE PUNTUALE**
- 5. CIRCOSTANZE CHE NON POSSONO RISULTARE DAI DISEGNI E CHE HANNO INFLUENZA SULLA SCELTA E SULLA RIUSCITA DEL PROGETTO**
- 6. COSTI DELL'INTERVENTO**
- 7. QUADRO ECONOMICO**
- 8. FATTIBILITA' INTERVENTO**

1. Premessa

La Città, ai sensi del D.M. 6/9/94, ha in corso da diversi anni un programma per l'eliminazione negli edifici pubblici dei manufatti contenenti amianto. Sulla base delle risultanze derivanti dalla ricognizione degli immobili contenenti amianto e dalle verifiche effettuate in merito allo stato di conservazione dei manufatti, sulla base delle comunicazioni ricevute dagli enti deputati alle verifiche e ai controlli sull'ambiente è stato predisposto un elenco puntuale di fabbricati con la presenza di materiali contenenti amianto su cui si prevede di intervenire per la loro rimozione e smaltimento e precisamente gli edifici di Via Monte Ortigara n. 95; P.zza S. Giovanni n. 5; Via Garibaldi 25; Via Bianzè n. 28; Strada Druento n. 355; Via Verolengo n.210.

La presente relazione elaborata ai sensi dell'art. 23 commi 4-8-9 Dlgs 50/2016 e art. 33 D.P.R. 207/2010, ha come oggetto interventi di recupero e riqualificazione presso alcuni edifici di proprietà del Comune di Torino in carico al Servizio Edifici Municipali.

Trattandosi di opere urgenti e specifiche che possono essere definite espressamente in una unica fase progettuale si è proceduto direttamente con la redazione del progetto esecutivo, che ricomprende le precedenti fasi progettuali, così come indicato dal Responsabile del Procedimento nel Documento Preliminare per la progettazione (allegato 1), ai sensi all'art.23 comma 4 Dlgs. 50/2016.

Le Sedi oggetto dell' intervento sono molteplici. Tali edifici sono oggetto di un costante monitoraggio da parte dei tecnici responsabili della manutenzione ordinaria e gli interventi sono stati progettati proprio a seguito delle indicazioni presenti nelle schede del suddetto monitoraggio.

Gli interventi previsti sono derivanti dalla necessità di salvaguardare l'integrità degli edifici, bonificando dall'amianto gli elementi rinvenuti a seguito delle analisi effettuate .

Negli edifici considerati si è rilevata la necessità di differenti interventi di recupero e riqualificazione, in relazione a spazi e condizioni ambientali non più

idonei alle esigenze di servizio, alla presenza di elementi deteriorati o usurati, ma in particolar modo alla presenza di materiali contenenti amianto.

La presente relazione, presenta i criteri utilizzati nelle scelte progettuali e le tipologie degli interventi previsti.

Il progetto di recupero e riqualificazione trova sostanzialmente le proprie motivazioni nella necessità di bonificare e smaltire alcuni manufatti contenenti amianto quali: pannelli esterni di tamponamento, guaine impermeabilizzanti, pavimentazioni in linoleum e coibentazioni di tubazioni, sfiati di camini, che con il tempo hanno subito una forma di forte degrado, tale da non permettere più un intervento manutentivo.

2. Opere in progetto e criteri progettuali, scelta alternative e ragioni soluzioni

Le finalità del progetto di RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E BONIFICA AMIANTO NEGLI EDIFICI MUNICIPALI oggetto della presente relazione riguardano in generale, interventi volti alla bonifica dall'amianto con conseguente sostituzione degli elementi con altri in materiale idoneo.

I criteri progettuali adottati sono quelli di procedere alla bonifica degli elementi in amianto tramite le modalità della rimozione, invece di procedere al loro confinamento.

Sebbene tale soluzione comporti la necessità di eseguire tutte le operazioni salvaguardando l'integrità del materiale in tutte le fasi dell'intervento e la produzione di notevoli quantità di rifiuti contenenti amianto che devono essere correttamente smaltiti, tuttavia è da preferire in quanto ha il vantaggio di eliminare ogni fonte di rischio una volta concluso l'intervento.

Conseguentemente, dopo la bonifica, non sono più necessari controlli periodici o cautele supplementari per l'esercizio della struttura ed interventi manutentivi in relazione al rischio amianto, con i relativi vantaggi economici.

3. Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo.

Il progetto è volto prevalentemente ad interventi di bonifica amianto, ripristini e migliorie funzionali che non impattano sulle caratteristiche architettoniche dell'edificio in cui dette opere saranno realizzate e consistono in :

- recupero e risanamento conservativo delle facciate del fabbricato di v. Monte Ortigara N. 95 (centro civico: biblioteca - Asl) con sostituzione dei pannelli esterni contenenti amianto con altri di eguale forma e dimensione e sostituzione della pavimentazione esterna ammalorata,
- sostituzione della guaina impermeabile contenente amianto nel giardino esterno del fabbricato di p.zza San Giovanni n.5 ,
- sostituzione del pavimento in linoleum contenente amianto in un ufficio al 1° piano del fabbricato di v. Garibaldi n.25 e successiva nuova posa di pavimentazione in elementi vinilici.

- sostituzione di tubazione fognaria avente la coibentazione in materiale contenente amianto, situata nella CT al piano interrato del fabbricato di v. Bianzè n.28,
- sostituzione di tubazione contenente amianto situata nel cavedio torre in Strada Druento n.355
- sostituzione di tubazione contenente amianto situata nell'interrato di Via Verolengo n.210

Le opere da realizzare, verranno effettuate seguendo le più precise indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto e dei disegni, unitamente a quelle che verranno impartite dalla Direzione Lavori al momento dell'esecuzione delle stesse.

4. Descrizione puntuale

Il complesso di edifici che presentano elementi contenenti amianto da rimuovere sono: -

- 5. v. Monte Ortigara N. 95 (centro civico: biblioteca) pannelli esterni di facciata contenenti amianto**
- 6. p.zza San Giovanni n.5 (uffici LL.PP): guaina impermeabile contenente amianto nel giardino esterno**
- 7. v. Garibaldi n.25 (uffici associazione seniores): pavimento in linoleum contenente amianto**
- 8. v. Bianzè n.28 (bagni pubblici "Campidoglio") : tubazione a vista della fognatura contenente amianto, al piano interrato in CT**
- 9. Strada Druento n.355 (depositi e magazzini comunali): rimozione di tubazioni contenenti amianto situate nel cavedio torre**
- 10. Via Verolengo n.210 (centro sociale): rimozione di tubazione contenente amianto situata nell'interrato**

Le fasi di lavoro previste che il progetto dovrà organizzare in dettaglio negli elaborati e nel Capitolato Speciale sono:

- notifica dell'intervento e redazione del piano di lavoro per rimozione stoccaggio e smaltimento di manufatti contenenti amianto agli Organi di Vigilanza preposti;
- Ottenimento del parere dell'Asl competente;
- impianto di cantiere comprendente la delimitazione dell'area di cantiere-confinamento ed il luogo ove è previsto lo stoccaggio del materiale rimosso. Installazione dell'unità di decontaminazione, del deposito dei D.P.I. da impiegarsi da parte del personale addetto allo smaltimento, e quant'altro previsto dalla vigente normativa;
- rimozione dei manufatti contenenti amianto, secondo le prescrizioni e le metodologie riportate dal Piano di lavoro, come approvato dal competente S.S.N.;
- pulizia dell'area interessata dall'intervento;
- immediato insaccamento del materiale rimosso in doppio contenitore come prescritto dal D.M. 10.12.1994, chiusura regolamentare dei sacchi, pulizia della superficie, stoccaggio provvisorio in luogo sicuro, trasporto e

smaltimento in discariche autorizzate quale materiale contenente amianto;

- accurato trattamento e pulizia degli elementi dei fabbricati rimasti a seguito della rimozione dell'amianto.
- ottenimento da parte degli Organi di Vigilanza della restituibilità dei locali interessati alla bonifica;
- posa dei nuovi manufatti;
- smontaggio cantiere con rimozione cartellonistica e pulizia area da attrezzature e materiali di consumo utilizzati.
- Opere complementari ai lavori principali: pulizia area e locali, sgombero locali, carico trasporto e smaltimento dei materiali di risulta e/o dei rifiuti rinvenuti, allestimento del cantiere. Opere complementari quali rimozioni in genere, demolizioni e ripristini. Distacco dalla rete e demolizione degli impianti esistenti, illuminazione esterna, idrico, gas, elettrico, telefonico, fognature nere e bianche ecc., opere materiali ed attrezzature per la disattivazione e distacco delle utenze e sottoservizi. Opere per il ripristino, deviazioni, collegamenti ecc.. dei sottoservizi presenti nell'area a servizio delle utenze limitrofe. Tutte le opere accessorie alle demolizioni ed eventuali puntellamenti delle strutture necessarie per operare in sicurezza. Assistenze murarie, impiantistiche, piccole rimozioni e/o demolizioni e ripristini, opere ulteriori per la sistemazione delle aree a seguito delle demolizioni, degli impianti e manufatti, chiusimi, cancelli, recinzione esistente ecc.. Sistemazioni per lo scarico delle acque meteoriche, assistenza e sistemazione area, ripristini della recinzione e dei muri perimetrale, sistemazione ed integrazioni cancelli e cancellate esistenti. scarico delle acque meteoriche assistenza e sistemazione area, ripristini della recinzione e dei muri perimetrale, sistemazione ed integrazioni cancelli e cancellate esistenti.

Regimentazione delle acque meteoriche attraverso adeguate pendenze, collegamenti e ripristini dell'esistente sistema di smaltimento delle acque. Selezione, caratterizzazione carico trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti presenti e/o prodotti dalle lavorazioni del cantiere. Accurata ispezione di tutta l'area intorno ai fabbricati, per l'individuazione di eventuali materiali pericolosi (frammenti, lastre ecc..) segnalazione della loro eventuale presenza ed attivazione iter di legge e rimozione, imballaggio trasporto e smaltimento alle pubbliche discariche. Accurata ispezione di tutta l'area, per l'individuazione di eventuali materiali pericolosi (frammenti, lastre ecc..) segnalazione della loro eventuale presenza ed attivazione iter di legge e rimozione, imballaggio trasporto e smaltimento alle pubbliche discariche.

Quanto sopradescripto è riferito ad ogni fabbricato e/o struttura presente nell'intervento e a tutta l'area in cui sono ubicati i manufatti oggetto di bonifica.

Fabbricato v. Monte Ortigara N. 95

L'edificio individuato nel catasto amianto della città con il n°513, ex sede del Centro Civico circoscrizione 3 ora uffici pubblici e biblioteca zonale.

Possiede una struttura tradizionale in calcestruzzo e laterizio con struttura di facciata metallica e tetto piano con guaina ardesiata.

Tutti i locali sono stati oggetto del sopralluogo volto alla caratterizzazione del materiale presente.

Al piano rialzato e primo sono presenti pannelli perimetrali sottofinestra in laminato di colore rosso e coibente interno.

Dai risultati delle indagini effettuate dal Laboratorio Chimico Camera Commercio di Torino nell'estate del 2004 e riportate nel documento di Valutazione del Rischio conservata agli atti del servizio proponente, è emersa una contaminazione dei suddetti pannelli di tamponamento esterni di facciata contenenti amianto crisotilo nel coibente interno.

Considerato l'attuale stato di conservazione dei pannelli, che è generalmente buono ma con evidente possibilità di poter essere facilmente manomesso e danneggiato, si è ritenuto opportuno provvedere alla sostituzione dei pannelli esistenti con altri di eguale forma, colore e dimensione, con coibente interno in resine poliuretatiche .

L'intervento di bonifica da amianto andrà eseguito secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia

Tale operazione porta quale obiettivo ad ottenere un edificio totalmente libero dall'amianto.

Il pannello è il componente principale di facciata e gli infissi sono dal punto di vista edile - strutturale pienamente integrati con tali componenti.

Gli infissi attualmente presenti sono obsoleti.

Pertanto l'eliminazione dei pannelli in amianto è intervento propedeutico ad un recupero complessivo della facciata, avente una sua autonomia e che si slega dal progetto involucro impianto che potrà essere studiato complessivamente in un secondo momento.

Le opere da realizzare riguardano:

- Redazione della necessaria documentazione per l'intervento su materiali contenenti amianto in matrice compatta, non friabile.
- Presentazione all'ASL competente, del Piano di Lavoro come previsto dalla Normativa vigente per i lavori di rimozione amianto.
- Confinamento delle aree.
- Rimozione di impianti e condizionatori presenti in facciata.
- Rimozione di due scale in ferro e ricollocamento ad ultimazione dei lavori.
- Rimozione e bonifica di tutti i materiali contenenti amianto presenti.
- Caratterizzazione dei rifiuti generati, selezione carico trasporto e smaltimento presso discariche autorizzate.
- Fornitura e posa dei nuovi pannelli di tamponamento di facciata.
- Pulizia dell'area oggetto degli interventi .
- Restituibilità
- Sostituzione della pavimentazione esterna ammalorata e sistemazione delle aree.

Fabbricato piazza San Giovanni n.5

L'edificio individuato nel catasto amianto con il n°129, è sede degli uffici dei Lavori Pubblici.

Da rapporto di verifica conservata agli atti del servizio proponente, è emersa: la presenza di amianto compatto nella membrana impermeabile (72% crisotilo) confinata sotto uno strato di terreno presente nell'aiuola esterna al fabbricato (allegato n°2b), oltre alla presenza di amianto in una aliquota di tubazione raccolta acqua piovana e di condotte in giacenza e nei camini (allegato n°2C),

Le opere da realizzare riguardano:

- Redazione della necessaria documentazione per l'intervento su materiali contenenti amianto in matrice compatta, non friabile.
- Presentazione all'ASL competente del Piano di Lavoro come previsto dalla Normativa vigente per i lavori di rimozione amianto.
- Rimozione del terreno e trasporto in discarica autorizzata come rifiuto speciale.
- la rimozione e bonifica di tutti i materiali contenenti amianto presenti (guaina impermeabile).
- caratterizzazione dei rifiuti generati, selezione carico trasporto e smaltimento presso discariche autorizzate.
- Spostamento dei due lampioni presenti nell'aiuola
- Sostituzione della guaina impermeabile.
- Fornitura e posa in opera di nuova terra agricola e sistemazione dell'aiuola esterna con semina di prato.
- Messa in pristino della soletta sottostante all'aiuola e recupero della muratura ammalorata.

Fabbricato v. Garibaldi n.25

L'edificio individuato nel catasto amianto con il n°526, è sede di alcuni uffici comunali tra cui l'associazione Seniores.

Dai risultati delle indagini effettuate dal Laboratorio R&C Lab s.r.l. conservate agli atti del servizio proponente, è emersa la presenza di amianto compatto nella pavimentazione vinilica dell'ufficio seniores al primo piano.

Le opere da realizzare riguardano:

- Redazione della necessaria documentazione per l'intervento su materiali contenenti amianto in matrice compatta, non friabile.
- Presentazione all'ASL competente del Piano di Lavoro come previsto dalla Normativa vigente per i lavori di rimozione amianto.
- Confinamento delle aree.
- Sostituzione della pavimentazione vinilica contenente amianto (nella colla) da rimuovere e bonificare.
- Restituibilità

I nuovi pavimenti sono stati scelti in vinile di classe 1 antistatico, in teli di tipo marmorizzato. Non si è ritenuto utile posare pavimentazioni di maggior pregio e questo:

- per contenere i costi
- per uniformità con altre pavimentazioni già presenti nell'edificio e di recente posa;
- perché i pavimenti scelti permettono il conseguimento dei previsti livelli di sicurezza e qualità.

Fabbricato v. Bianzè n.28

L'edificio individuato nel catasto amianto con il n°183, è sede dei Bagni Pubblici.

Dai risultati delle indagini effettuate dal Laboratorio R&C Lab s.r.l. conservati agli atti del servizio proponente, è emersa la presenza di amianto compatto nella tubazione fognaria a vista non coibentata al primo interrato.

Le opere da realizzare riguardano:

- Redazione della necessaria documentazione per l'intervento su materiali contenenti amianto in matrice compatta, non friabile.
- Presentazione all'ASL competente del Piano di Lavoro come previsto dalla Normativa vigente per i lavori di rimozione amianto.
- Confinamento delle aree.
- Sostituzione della tubazione fognaria.
- Restituibilità

- sostituzione di tubazione fognaria avente la coibentazione in materiale contenente amianto, situata nella CT al piano interrato del fabbricato

Fabbricato Strada Druento n.355

L'edificio individuato nel catasto amianto con il n°566, è sede di depositi e magazzini comunali.

Dai risultati delle indagini effettuate dal Laboratorio R&C Lab s.r.l. conservati agli atti del servizio proponente, è emersa la presenza di amianto compatto nelle tubazioni a vista non coibentate presenti all'interno del cavedio-torre.

Le opere da realizzare riguardano:

- Redazione della necessaria documentazione per l'intervento su materiali contenenti amianto in matrice compatta, non friabile.
- Presentazione all'ASL competente del Piano di Lavoro come previsto dalla Normativa vigente per i lavori di rimozione amianto.
- Confinamento delle aree.
- Rimozione delle tubazioni
- Restituibilità

5. Circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.

- **disponibilità delle aree ed immobili da utilizzare;**

Gli interventi in progetto riguardano edifici esistenti di proprietà della Città di Torino che risultano accessibili ma per i quali occorrerà definire con gli utilizzatori le chiusure temporanee necessarie per l'esecuzione dei lavori stessi.

Occorrerà però tener presente che i lavori dovranno essere eseguiti contemporaneamente all'ordinaria attività di ufficio presente ai piani che non può in alcun modo essere interrotta, oltre all'attività di fruizione degli spazi da parte del pubblico .

- **indagini geologiche, idrologiche e idrauliche, di traffico, geotecniche ed archeologiche di prima approssimazione delle aree interessate;**

con riferimento alla natura degli interventi in progetto, aventi carattere di manutenzione straordinaria di edifici esistenti, non si rilevano problematiche connesse agli aspetti geologici, geotecnici, idrologici, idrogeologici e di traffico.

- **cave e discariche autorizzate e in esercizio, che possono essere utilizzate per la realizzazione dell'intervento con la specificazione della capacità complessiva**

La specificità delle discariche riguarda la fase di bonifica dei materiali ed elementi contenenti amianto. Lo smaltimento deve avvenire in discariche appositamente autorizzate, dotate di manodopera e attrezzature specifiche, previa compilazione di formulari di identificazione rifiuti speciali pericolosi 170605. Lo stesso deve avvenire per quei materiali che, pur non contenendo amianto, si possono ritenere contaminati per contatto con le fibre di amianto.

Tutte le opere di bonifica saranno condotte secondo le disposizioni di legge e secondo le prescrizioni delle ASL / ARPA competenti.

- **vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati;**

considerata la tipologia degli interventi in progetto ed i manufatti a cui si riferiscono, non si rilevano problemi collegabili a tali aspetti.

- **disponibilità dei pubblici servizi e delle modalità dei relativi allacciamenti, interferenze;**

Tali edifici, essendo attualmente in uso, sono dotati delle allacciature relativi a pubblici servizi.

Per la tipologia dei lavori in progetto, non si prevedono interferenze con altri servizi, se non nelle diramazioni interne nei locali oggetto di intervento.

All'apertura del cantiere si provvederà preliminarmente al distacco delle relative forniture ed alla eliminazione delle interferenze operative con pubblici servizi attivi.

6. Costi dell'intervento.

Il computo metrico estimativo delle opere è stato redatto utilizzando come riferimento il prezzario delle opere edili per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte edizione 2016 .

I calcoli estimativi sono stati quindi condotti utilizzando i prezzi dei lavori desunti:

- dagli elenchi prezzi adottati dalla Città in vigore alla data di redazione del progetto;

- da analisi di mercato per quanto riguarda il prezzo degli elementi non presenti nei suddetti elenchi.

- gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, sono stati stimati dal coordinatore della sicurezza per la progettazione mediante computo metrico estimativo sulla base delle previsioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

- quadro economico;

Ai sensi dell'art. 32 comma 6 del DPR 207/2010, Il quadro economico, articolato secondo quanto previsto all'articolo 16 dello stesso DPR, comprende, oltre all'importo per lavori determinato attraverso il computo metrico estimativo, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e le somme a disposizione.

7. Quadro economico.

cod. op. 4395 - CUP C19G16000140004

OPERE:	IMPORTO TOTALE PROGETTO	Suddivisione importi cronoprogr. finanziario	
		anno 2017	anno 2018
Opere - Recupero e riqualificazione	€ 331.000,00 a1	50.000,00	281.000,00
Oneri sicurezza - Recupero e riqualificaz.	€ 69.000,00 a2	10.000,00	59.000,00
Totale interventi di recup. e riqualificaz.	€ 400.000,00 A	60.000,00	340.000,00
Somme a disposizione:			
I.V.A. 10% su opere recup. e riqualif.	€ 40.000,00 B	6.000,00	34.000,00
Incentivo progettazione 2% - 80% fondo per la progettazione	€ 6.400,00		6.400,00
Incentivo progettazione 2% - 20% fondo per l'innovazione	€ 1.600,00		1.600,00
Totale incentivo progettazione	€ 8.000,00 C		8.000,00
Imprevisti opere + oneri vari su (A) (IVA compr.)	€ 28.000,00 D		28.000,00
Allacciamenti o distacco pubblici servizi (IVA compr.)	€ 4.000,00 E	4.000,00	
totale somme a disposiz. F=B+C+D+E)	€ 80.000,00 F		
TOT. COMPLESSIVO OPERE (G=A+F)	€ 480.000,00 G	70.000,00	410.000,00
INCARICHI PROFESS. (IVA compr.):			
Incarichi professionali per recupero e riqualificazione	€ 20.000,00 H	15.000,00	5.000,00
COSTO COMPLESS. DELL'OPERA: TOTALE I = G + H	€ 500.000,00 I	85.000,00	415.000,00

8. Fattibilità intervento. Fonti di finanziamento per la copertura della spesa:

L'intervento è inserito nel Piano Investimenti Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2017/2018 allegato al Bilancio di previsione 2016, approvato dal Consiglio Comunale il 23 maggio 2016 n°mecc.201601502/24 esec. dal 06/06/2016 e nel PEG approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 31 maggio 2016 n. mecc. 201602364/24, esec. dal 17 giugno 2016; per l'anno 2016 codice opera 4395 per l'importo complessivo di Euro 500.000,000 IVA 10% compresa. La spesa complessiva dell'intervento pari ad € 500.000,00 sarà finanziata con mutuo da richiedere ad istituto da stabilire.

Indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale:

Indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo:

- | | |
|--------------------------------|-------------------|
| - progettazione esecutiva | 3° trimestre 2016 |
| - approvazione e finanziamento | 4° trimestre 2016 |
| - affidamento opere | 2° trimestre 2017 |
| - esecuzione e collaudo | 1° trimestre 2018 |

Durata dei lavori:

365 giorni